



PROVINCIA REGIONALE DI CATANIA
UFFICIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

Centro direzionale Nuovaluce: Annunciata l'inaugurazione di un asilo nido in Perù intitolato allo sportivo e scienziato catanese "Angelo D'Arrigo".

"Angelo D'Arrigo rappresenta uno dei più chiari e nobili esempi di sicilianità apprezzata a livello internazionale, per l'impegno e i successi raggiunti con le sue storiche imprese sportive e scientifiche. Siamo lieti che la Fondazione che porta il suo nome annunci la realizzazione di una importante iniziativa, quale è la costruzione di un asilo nido in Sudamerica, dalla nostra sede".

Con queste parole il **presidente** della **Provincia regionale di Catania, on. Raffaele Lombardo**, ha incontrato, durante una conferenza stampa nei locali del **Centro direzionale Nuovaluce**, Laura Mancuso, presidente della Fondazione "Angelo D'Arrigo" e moglie del deltaplanista catanese, scomparso nel 2006 in un incidente aereo. L'incontro con la stampa è servito per annunciare l'importante iniziativa che la Fondazione sta realizzando: il *Progetto Wawa wasi*, ideato per dare una mano alla gente di Paccarictambo, villaggio peruviano sperduto sulla cordigliera delle Ande, a più di due ore di auto da Cuzco, dove è stato costruito un asilo nido con i soldi raccolti dalla Fondazione, intitolato anch'esso ad Angelo D'Arrigo e che il prossimo 31 gennaio sarà inaugurato dalla signora Mancuso.

"Il lavoro della Fondazione – ha detto Laura Mancuso – non può certo cambiare il mondo, ma siamo felicissimi di essere riusciti a rendere un po' più semplice la vita delle persone di una piccola comunità come quella del villaggio peruviano di Paccarictambo. Anche Angelo sarebbe stato felice di questa realizzazione, soprattutto per la stima che aveva nei confronti degli abitanti di Paccarictambo: estremamente umili e dotati di una straordinaria forza d'animo".

"Non è la prima volta – ha aggiunto il presidente Raffaele Lombardo – che la Provincia ospita nelle proprie sedi iniziative, come la proiezione del video-documentario "Nati per volare", dedicate al grande sportivo e scienziato catanese, che ha tenuto alto il nome della nostra terra. Riteniamo, infatti, che la figura di Angelo D'Arrigo debba essere tramandata alle generazioni future".

E proprio dalla Provincia di Catania, con il presidente Raffaele Lombardo, sono state lanciate alcune proposte per tenere vivo il ricordo di quest'uomo eccezionale, come la intitolazione al suo nome di alcune strade e piazze nel territorio siciliano, la realizzazione su commissione dell'Ente di una statua in bronzo di D'Arrigo e, ogni anno, la ricorrenza di una giornata interamente dedicata allo studio e all'approfondimento delle imprese sportive e scientifiche dell'atleta e studioso catanese.

Delle altre iniziative che saranno realizzate sulle imprese e sulla figura di Angelo D'Arrigo il presidente della Provincia, Raffaele Lombardo, ne parlerà nelle prossime settimane con la

signora Mancuso e con il sovrintendente ai Beni culturali, Gesualdo Campo, che già quando era assessore provinciale alle Politiche culturali si fece promotore di eventi dedicati proprio al deltaplanista.

“Angelo – ha concluso la signora Laura Mancuso – era orgoglioso di essere catanese e la nostra Fondazione intende realizzare ancora molti altri progetti, in Italia e all'estero. Il prossimo coinvolgerà la popolazione del Burundi, in Africa”.

Catania, 25 gennaio 2008

U. S.